A1 M – Roma Vis Nova, missione riscatto a Savona

27 Gennaio 2017

Voglia di riscatto e di riprendere quella corsa interrotta proprio la scorsa settimana a Napoli contro l'Acquachiara. La Roma Vis Nova, nell'ultima giornata del girone d'andata, è pronta a dare battaglia e a conquistare i tre punti, l'avversario è il Savona, una squadra molto difficile da affrontare soprattutto in trasferta. I liguri al momento occupano la sesta posizione in classifica con 19 punti, ben cinque in più dei romani, e sono proiettati alla conquista dei pianti alti, vogliono infatti entrare nel novero delle migliori sei del campionato. Il match (in programma alle ore 15.00 di sabato) è difficile, ma non impossibile, la squadra di Ciocchetti non dovrà commettere gli errori del quarto tempo contro i campani, in cui non sono più riusciti a imporre il proprio ritmo, subendo l'uomo in meno. In settimana si è lavorato molto proprio su uomo in più e uomo in meno, la squadra ha dato segnali di crescita e di voglia di emergere. Roma giocherà tre partite di fila in trasferta, dopo Savona infatti andrà a giocare l'11 febbraio a Bogliasco in una sfida fondamentale contro l'altra squadra ligure, il match contro Trieste verrà invece recuperato il 18 febbraio. Il prossimo

mese sarà molto importante in chiave classifica.

GIUSTA MENTALITA' Ad analizzare il match il tecnico Cristiano Ciocchetti. "Voglio vedere la reazione della squadra dopo la gara persa con l'Acquachiara, da quando abbiamo ripreso ad allenarci dopo le vacanze natalizie abbiamo perso qualcosa in termini di determinazione e giusta attenzione. La partita con l'Ortigia non fa testo, abbiamo poi perso a Napoli perchè non abbiamo messo in acqua il giusto atteggiamento e sottovalutato l'avversario. Ora dobbiamo reagire, voglio vedere la squadra della prima parte di stagione. Se analizziamo il girone d'andata ci mancano i due punti a Quinto, per questo bisogna tornare alla vittoria. Non sarà facile contro Savona, una squadra esperta e che in casa mette sempre qualcosa in più, loro ci metteranno sotto fin da subito dal punto di vista fisico, noi dobbiamo giocare la nostra pallanuoto, dove la tattica dovrà prevalere".

FOTO MATTEO PUCCI